



Rapporto di Riesame Annuale 2017

Denominazione del Corso di Studio : Lingue nella società dell'informazione

Classe : L-11

Dipartimento di riferimento come da SUACdS 2016: Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Antonio Filippin (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig.ra Giulia Strada (Studentessa)

Altri componenti

Prof.ssa Sandra Petroni (Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Anna Maria Guerrieri (Docente del CdL e suo ex-presidente)

Dr.ssa Isabella Cascone (Tecnico Amministrativo con funzione di segretario)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

9 novembre 2016

Costituzione del gruppo di lavoro e pianificazione delle attività

10 novembre 2016

Sezione 1 – Valutazione dei risultati: L'ingresso, il percorso, l'uscita dal Corso di Laurea.

Sezione 2 – Valutazione dei risultati: L'esperienza dello studente.

11 novembre 2016

Sezione 3 – Valutazione dei risultati: L'accompagnamento al mondo del lavoro.

16 novembre 2016

Ore 13-15: Approvazione del testo finale del documento di autovalutazione da parte del Gruppo di lavoro.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: 15.12.2016

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio- 2017

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: ulteriore riduzione del numero degli studenti fuori corso

Azioni intraprese: il Coordinatore ha provveduto, in sede di presentazione del Corso di laurea alle nuove matricole (giovedì 1 ottobre 2015, ore 12-14, Auditorium dell'Università di Roma "Tor Vergata"), ad informare gli studenti della modalità di "tempo parziale" (D.R n. 1894 del 31.05.2010), che permette di articolare il piano di studi su un massimo di 6 anni rispetto ai 3 previsti dalla durata legale del CdS. Tale informazione è resa pubblica sul sito del Corso di Laurea. Per quanto concerne l'opzione dall'ordinamento 509 all'ordinamento 270, si è provveduto a contattare gli studenti potenzialmente interessati ed a significare loro l'esistenza della possibilità di opzione, raccomandandola ove non ostativa, nel caso di sperequazione nel riconoscimento dei CFU e degli esami, della regolare e tempestiva prosecuzione degli studi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: I risultati dell'azione sono tangibili: il tempo medio per il conseguimento del titolo di studio è passato da 3,67 anni dei laureati 2014 a 3,47 dei laureati 2015 (dati Ateneo), portando il nostro Corso di laurea al II posto tra quelli della macroarea per il parametro in questione. L'azione, conclusa per l'a.a. 2015/2016, deve diventare strutturale.

Evidenze a supporto: Tempo medio conseguimento titolo: Dati Ateneo; opzione tempo parziale al link <http://lettere.uniroma2.it/it/corso-laurea/lingue-nella-societ-dell-informazione> > Studenti > Piani di studio; passaggio 509 > 270, stesso link con rimando a <https://sites.google.com/site/segreterialettereuniroma2/home/studenti/opzione-ordinamento-dal-dm-50999-al-dm-27004>

Obiettivo n. 2: incremento crediti Erasmus

Azioni intraprese: I proff. Lozano e Bertolazzi, in accordo con la Segreteria studenti, hanno ripetutamente tentato di ottenere dal Centro di Calcolo la creazione di un "codice Erasmus" atto ad identificare i CFU ottenuti all'estero dai nostri studenti, in modo da poterli computare come CFU conseguiti all'estero anche nel caso di esami "parziali", i quali allo stato attuale non vengono annoverati tra quelli che forniscono CFU classificati come Erasmus. L'azione non ha purtroppo ottenuto il risultato sperato ed è da considerarsi non conclusa. Accanto a questa azione, i singoli docenti hanno stimolato gli studenti ad una maggiore produttività in termini di CFU conseguiti all'estero.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La sensibilizzazione attuata dai singoli docenti nei confronti degli studenti in partenza per l'estero ha prodotto un incremento da 20 a 21 del rapporto CFU/studenti estero (dati Ateneo). L'azione correttiva deve continuare anche e soprattutto alla luce di quanto *ad 1-b, infra*.

Evidenze a supporto: incremento CFU/studenti estero: dati Ateneo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli studenti immatricolati per l'a.a. 2015/16 (sulla base di quanto comunicato dalla Segreteria Studenti) ammontano a 175, con un incremento di 30 unità rispetto ai 145 rilevati al 23/11/2014, pari ad un +20%. Il dato è al netto di passaggi e trasferimenti, che ammontano a 19: il totale degli studenti di I anno è pertanto di 194, numero che colloca il nostro Corso di Laurea al secondo posto tra i Corsi triennali presenti nella Macroarea di Lettere. La provenienza degli studenti è per la massima parte da Roma (52%) e dal resto della regione Lazio (13%); il 7,8% proviene da altre regioni, collocando il nostro Corso di laurea al II posto nella

Macroarea come attrattività extra-regionale; siamo inoltre al 1° posto per presenza di studenti stranieri (7%). Gli ultimi dati disponibili mostrano che il numero medio di crediti conseguiti è passato dai 36,01 dell'a.a. 2011/2012 agli attuali 40,3 CFU/ studente, collocando il nostro Corso di Laurea alla seconda posizione all'interno della Macroarea di appartenenza relativamente a questo parametro. I dati Almalaurea (indagine 2016) mostrano che la votazione media conseguita dai nostri studenti negli esami è superiore alla media nazionale (27,5 vs 26,5), dato ancor più notevole quando si consideri la presenza nel nostro Corso di studi di esami particolarmente complessi per studenti umanistici quali quelli relativi alle 5 discipline informatiche. Il voto medio di laurea è 107,8 (+ 1,9 rispetto al 2014/15 [105,9]), contro 105 della media nazionale. Il 43,9% dei nostri studenti si laurea in corso (media nazionale dei corsi omogenei: 40,8%; altro corso della stessa classe delle lauree in Ateneo: 26,7%); questa percentuale, sommata a quella degli studenti che si laureano entro il 1° anno fuori corso (41,5%), dà un 85,4% rispetto al 68,5% del dato nazionale ed al 64,8% di altro corso della stessa classe delle lauree in Ateneo. La durata complessiva degli studi si attesta, per i nostri laureati, su una media di 3,8 anni (nel 2014 4 anni), contro i 4 anni e 5 mesi della media nazionale e i 4,2 anni di altro corso della stessa classe delle lauree in Ateneo; il ritardo medio alla laurea è di 4 mesi, meno di un terzo del dato nazionale (un anno e due mesi) e un indice di ritardo (cioè il rapporto tra ritardo e durata legale del corso di studi) quasi tre volte inferiore rispetto alla media nazionale (0,14 [2014: 0,21] vs 0,39). Il 91,1% dei nostri laureati attesta di aver avuto il riconoscimento da parte del Corso di laurea di tirocini/stages o attività lavorative, poco meno del doppio della media nazionale (49,6%). Continua a mostrare interesse presso gli studenti la Convenzione per il doppio diploma in atto tra il nostro Corso di Laurea e l'Université Catholique di Lille (F); sono in corso contatti con altri Atenei stranieri (Siviglia, Lisbona, Cluj) per esperire simili o analoghe modalità di collaborazione.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: ulteriore riduzione del numero degli studenti fuori corso e degli abbandoni

Azioni da intraprendere: prosecuzione delle azioni *ad 1-a-1 supra*; contatto con gli studenti soggetti a mortalità accademica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità e indicatori: Il Coordinatore provvederà, nel corso dell'anno accademico (termine: maggio 2017) a pubblicizzare quanto sopra indicato attraverso le strutture informatiche a disposizione del Corso di laurea e, con l'ausilio della Segreteria Studenti, ad effettuare contatti mirati con gli studenti rientranti nelle categorie sopra citate *ad 1-a-1 supra*. Istituirà inoltre un contatto - nel rispetto della legge sulla privacy - con gli studenti che hanno abbandonato gli studi dopo il 1° anno al fine di attingere dati relativi alle motivazioni dell'abbandono ed esperire interventi miranti a ridurre la mortalità accademica.

Obiettivo n. 2: incremento crediti Erasmus

Azioni da intraprendere: prosecuzione delle azioni *ad 1-a-2 supra*. L'azione dovrà inoltre procedere in armonia con quanto deliberato dal Senato accademico del 26 luglio 2016, punto 4.4 dell'o.d.g. (http://www.uniroma2.it/ammin/senato/2016/26-07-2016/04_4.pdf) relativamente all'istituzione di pacchetti/CdS di CFU di possibile conseguimento all'estero, in modo da agevolare lo studente nelle scelte da operare, ottimizzandole e rendendole coerenti con il profilo formativo del Corso di Studi.

Modalità e risorse, scadenze previste, responsabilità e indicatori: la prof.ssa Lozano, Delegata Erasmus del CdS, provvederà, entro il mese di maggio 2017, alla realizzazione di una griglia di corrispondenze disciplinari estero/Linfo che permetta allo studente di identificare le aree di studio interessate nella sua esperienza internazionale riducendo la possibilità di conflitto o parzialità dei contenuti.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: monitoraggio delle conoscenze pregresse delle matricole

Azioni intraprese: all'inizio di alcuni corsi indicati dagli studenti come comportanti difficoltà conseguenti al difetto di conoscenze pregresse, i docenti hanno attuato un 'diagnostic testing', in diverse modalità, per meglio articolare materiali, lezioni e metodo di studio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: i risultati positivi dell'azione sono riscontrabili nell'accresciuto numero di CFU/studente per anno documentato dai dati forniti dall'Ateneo. L'azione proseguirà nel prossimo Anno Accademico al fine di incrementare i risultati ottenuti.

Evidenze a supporto: dati Ateneo; materiali relativi ai *diagnostic tests* somministrati dai docenti, depositati presso il Coordinatore del CdS

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'opinione degli studenti (valmon) relativamente all'organizzazione complessiva del Corso di laurea risulta senz'altro positiva, con miglioramenti generalizzati rispetto alla media dell'a.a. 2014-2015 e che riguardano in particolare l'organizzazione degli esami quanto a modalità e date (D3), la strutturazione dell'orario delle lezioni in modo tale da permettere la frequenza del maggior numero di discipline possibili e, comunque, di tutte quelle pertinenti strettamente all'anno di corso frequentato (D8, 8,28 di giudizi positivi contro il 7,98 del 2014 ed il 7,56% della media della Macroarea di Lettere) ed il giudizio positivo sulla sua utilità (D11) e sull'adeguatezza delle modalità della didattica (D20). In termini assoluti, si collocano al di sopra del 90% di risposte positive i quesiti D5 (rispetto dell'orario di svolgimento delle lezioni), D6 (docenti chiari e disponibili), D7 (presenza in aula degli stessi. L'unico dato negativo riguarda le risposte relative alle attività didattiche integrative ed alle loro attrezzature: ma il dato è viziato da risposte non pertinenti (problema che continua a porsi in questo tipo di rilevazione), in quanto la quasi totalità degli insegnamenti non comporta alcuna attività integrativa. Da quanto si evince dai dati Almalaurea, riteniamo opportuno sottolineare (quadro 8) la situazione eccellente dei nostri laureati, rispetto ai colleghi di altri corsi di laurea della stessa classe, per quanto riguarda le conoscenze informatiche, in particolare per le competenze relative ai linguaggi di programmazione (41,8%: quattro volte e mezzo la media nazionale [9,2%]) e la realizzazione di siti web (65,8%: sette volte la media del dato nazionale [d'ora in poi DN: 9%]). Dalla stessa fonte emergono in particolare la soddisfazione per il rapporto con i docenti (96,2% a fronte dell'85,1% del DN relativo ai corsi di laurea della stessa classe) e la conferma della scelta di iscrizione a questo Corso di laurea e non ad altri, né dell'Ateneo né di altre Università (59,5% contro il 54,1% del DN). I dati provenienti dai questionari sottoposti agli studenti, in forma anonima, all'atto della discussione della tesi di laurea e depositati presso il Coordinamento del Corso di laurea confermano al rialzo i dati esposti sopra ed al quadro B6 della SUA Cds. I nostri laureati, i quali - va ricordato - provengono da un Corso di laurea a forte vocazione professionalizzante (su questo si vedano i dati al quadro C2 della SUA Cds), manifestano una minor propensione a proseguire gli studi (62%) contro il 73,5% del DN. Il 60% dei nostri laureati occupati (2014: 40%) giudica efficace la laurea conseguita ai fini del lavoro svolto (DN: 51,5%); il 73,3% ne utilizza proficuamente le competenze nel proprio lavoro (DN: 67,7%); è assai significativo che il 100% degli intervistati - il DN si ferma al 25% - riscontra un miglioramento quanto a competenze professionali dovuto alla laurea conseguita.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: monitoraggio delle conoscenze pregresse delle matricole

Azioni da intraprendere: all'inizio di alcuni corsi indicati dagli studenti come comportanti difficoltà conseguenti al difetto di conoscenze pregresse (in particolare alcune lingue straniere e la linguistica), i

docenti hanno attuato un *diagnostic testing*, in diverse modalità, per meglio articolare materiali, lezioni e metodo di studio.

Modalità e risorse, scadenze previste, responsabilità e indicatori: Il Coordinatore inviterà i Docenti del corso a produrre, entro il mese di maggio 2017, una relazione sulle azioni intraprese al riguardo che verrà conservata agli atti del CdS.

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: monitoraggio esteso del percorso professionale dei laureati

Azioni intraprese: il prof. Federico Bertolazzi, in collaborazione con la Segreteria Studenti, ha realizzato contatti con i laureati dell'a.a. 2012/13 e 2013/14 al fine di assumere informazioni sullo sviluppo del loro percorso professionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione sarà ripetuta per questo anno accademico, anche in considerazione di quanto *ad 3-c-1 infra*.

Evidenze a supporto: relazione del prof. Bertolazzi, depositata presso il Coordinatore del CdS

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I nostri laureati entrano nel mondo del lavoro con una votazione media più alta (105,7 contro 102,8) e si laureano prima (media: 4 anni contro 4,5). Nella pur difficile situazione del mondo del lavoro - i dati peraltro sono relativi ad un periodo precedente le recenti politiche occupazionali del Governo - , il tasso di occupazione dei nostri laureati è del 50%, mentre il dato nazionale si arresta al 41,7%. Il 47,1% (in linea con la media nazionale [d'ora in poi MN]) ha iniziato a lavorare dopo la laurea, e il 26,5% ha un lavoro stabile (+6,5 % rispetto al 2014; la MN è del 22,2%); specularmente, il part-time (47,1%) è assai inferiore alla MN (56,1%). Riteniamo assai interessante un dato di 'genere', secondo il quale le laureate Linfo che lavorano sono il 46%, cioè il 9% in più rispetto al DN (37%). Il settore dominante è quello dei servizi (91,2% contro l'86% del DN). I dati Almalaurea indicano che il 39,7% dei nostri laureati ha partecipato a progetti di formazione post-laurea (in particolare Master di I livello [11,5%: MN 5,4%] e stages in azienda [20,5%: MN 15,4%]) a fronte del 31,7% della MN dei laureati nella stessa classe L-11. I dati forniti dall'Ufficio tirocini della Macroarea di Lettere indicano, per il 2015, 89 tirocini (65 nel 2014/2015) conclusi. I tirocini esterni hanno avuto luogo prevalentemente presso aziende di commercio e servizi (36,5%), enti culturali (biblioteche, scuole, enti di ricerca: 23%), sedi istituzionali (ministeri, ambasciate, comuni: 21,5%). I giudizi degli enti/aziende ospitanti sono emessi contestualmente alla certificazione di avvenuto tirocinio prodotta al Corso di laurea (la documentazione è conservata presso l'Ufficio tirocini di Macroarea e, in copia, presso il Coordinamento del Corso di laurea). L'89,8% è compreso tra "eccellente" e "ottimo". Ulteriore dato di soddisfazione è, come comunicatoci per iscritto dall'interessata (lettera del 30/09/2015 conservata presso il Coordinamento del Corso di laurea), che una nostra neo-laureata, la quale aveva svolto il tirocinio all'estero presso la sede del Lussemburgo dell'Unione Europea, è stata assunta nel mese di agosto dall'Unione Europea: l'elemento decisivo per l'assunzione della nostra Dottoressa rispetto agli altri concorrenti è stato l'interesse per la formazione linguistico-informatica della candidata e per il Corso di studi da Ella frequentato.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: monitoraggio esteso del percorso professionale dei laureati

Azioni da intraprendere: prosecuzione dei sondaggi presso i laureati Linfo e sua estensione ai laureati 2015/2016. I dati che ne proverranno permetteranno di instaurare un contatto con le aziende che fruiscono del servizio dei nostri laureati, nell'ottica di ampliare i pareri ed i suggerimenti del mondo del lavoro in relazione al percorso formativo del nostro Corso di Studi.

Modalità e risorse, scadenze previste, responsabilità e indicatori: il prof. Federico Bertolazzi, in collaborazione con la Segreteria Studenti, continuerà a realizzare contatti con i laureati degli aa.aa. 2012/13-2015/16, producendo relativa relazione al CdS dopo l'ultima sessione di laurea utile per l'a.a. 2015/16 (maggio 2017)